



## LA STUDENTESSA EVA SIMONETTI VINCITRICE DEL CONCORSO LETTERARIO “SCINTILLE DI MINERVA”

La studentessa Eva Simonetti, iscritta alla classe V B del Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” di Jesi, si è classificata al primo posto alla II edizione del Concorso Letterario “Scintille di Minerva”, promosso dalla casa editrice bolognese Minerva Edizioni, con il manoscritto “Fili di pensieri”, selezionato tra le numerosissime opere inviate da tutta Italia e dall'estero.

Il Concorso, ideato da Roberto Mugavero, è rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di II grado delle scuole italiane su territorio nazionale e anche all'estero, con l'intento di valorizzare il talento creativo tra i giovani scrittori.

La cerimonia di premiazione, presentata da Giorgio Comaschi e dalla giornalista del GR2 Maurelia Carafa, è avvenuta venerdì 6 ottobre nella Cappella Farnese di palazzo D'Accursio, in piazza Maggiore a Bologna.

Questa la motivazione del premio espressa dalla giuria e letta dallo scrittore Francesco Vidotto: “L'opera di Eva Simonetti colpisce per la freschezza dei temi trattati, unitamente alla complessità linguistica, resa inaspettatamente semplice dall'estrema confidenza con le parole, che diventano essenziali e arrivano a segno. I racconti hanno l'intima capacità di valorizzare le piccole cose della vita, facendole affiorare per l'importanza che realmente hanno. Eva racconta un invisibile filo narrativo che si snoda tra i racconti e tutti li unisce in un'emozione che nasce dalle prime pagine e cresce e cresce senza mai cadere”.

Alla vincitrice, tra l'altro non alla prima esperienza letteraria, avendo già pubblicato il libro dal titolo “Stanza dell'isola che non c'è”, sarà riservata la pubblicazione gratuita in cartaceo e in digitale della sua opera “Fili di pensieri” nella collana “Scintille”.

Alla giovane scrittrice le più vive congratulazioni da parte del Dirigente Scolastico, prof.ssa Fabiola Fabbri e di tutto il Liceo Scientifico “Leonardo Da Vinci”.



*Eva Simonetti con la sua docente di lettere, Emanuela Graciotti*